

# Introduzione alla programmazione in C

Stefano Cherubin\*

22/10/2015

[Informatica A] Esercitazione #3

corso per Ing. Gestionale a.a. 2015/16

## Indice

<b>1</b>	<b>Esercizio: numeri non decrescenti</b>	<b>2</b>
1.1	Approccio al problema . . . . .	2
1.1.1	Analisi del testo dell'esercizio . . . . .	2
1.2	Iniziare la stesura . . . . .	3
1.2.1	Scrivere un programma in linguaggio C . . . . .	3
1.2.2	tre numeri interi . . . . .	3
1.2.3	Letti tre numeri interi dallo standard input . . . . .	3
1.2.4	Stampare a terminale la sequenza dei numeri . . . . .	4
1.3	Soluzione 1 - analisi per casi . . . . .	4
1.4	Soluzione 2 - ordinamento dell'input . . . . .	5
<b>2</b>	<b>Esercizio 2</b>	<b>7</b>
2.1	Approccio alla soluzione . . . . .	7
2.1.1	Premessa . . . . .	7
2.1.2	Pseudocodice (stesura informale dell'algoritmo) . . . . .	7
2.1.3	Blindare l'input . . . . .	8
2.2	Soluzione C . . . . .	9

---

\*<nome.cognome>@polimi.it

# 1 Esercizio: numeri non decrescenti

Buongiorno ragazzi, benvenuti all'esame di Informatica A. Scrivete un programma in linguaggio C che risolva il seguente problema. Letti tre numeri interi  $a$ ,  $b$ ,  $c$  dallo standard input, stampare a terminale la sequenza dei tre numeri in ordine non decrescente.

Esempio:  $a = 10$ ,  $b = 7$ ,  $c = 9$  deve dare in uscita 7 9 10.

## 1.1 Approccio al problema

Quando si parla di programmazione, la formulazione di un problema contiene quasi sempre

- vincoli
- descrizione della logica
- consigli su come trovare più facilmente una soluzione al problema
- elementi inutili o fuorvianti<sup>1</sup>
- casi di test o esempi di output atteso

Sta al programmatore riconoscere questi elementi e gestirli al meglio delle sue possibilità.

### 1.1.1 Analisi del testo dell'esercizio

**Buongiorno ragazzi** elemento totalmente fuorviante. Oggi dovrete concentrarvi e produrre cose sensate, non ci sarà spazio per il divertimento.

**benvenuti all'esame** elemento inutile. Si tratta solo di convenevoli.

**di informatica A** consiglio. Se una volta ricevuto in mano il foglio dell'esame vi siete scordati di cosa si sta parlando, probabilmente dovrete ricordarvi delle lezioni di Informatica A.

**Scrivete un programma** vincolo. L'esercizio è un test di produzione e verrete valutati sulla capacità di scrivere un programma.

**in linguaggio C** vincolo. In questo esercizio dovrete rispettare lo standard previsto dal linguaggio C. La capacità di attenersi a questo standard sarà oggetto di valutazione.

**che risolva il seguente problema** elemento inutile. Dovrebbe essere sottinteso.

**Letti tre numeri** descrizione della logica. Dovete fare questo.

---

<sup>1</sup>in sede di esame questi elementi tenderanno ad essere minimizzati. Al di fuori, costituiscono una parte decisamente non trascurabile.

**interi** vincolo. Dovrete lavorare con numeri interi.

**a, b, c** consiglio. Nello specifico caso, questo non è un brutto modo di chiamare i dati su cui lavorate.

**dallo standard input** vincolo. I dati dovranno essere acquisiti dallo standard input.

**stampare [...] la sequenza dei tre numeri** descrizione della logica.

**a terminale** vincolo. L'output deve essere emesso sul terminale, quindi standard output.

**in ordine non decrescente** vincolo. La parte di logica che non è descritta nel testo dovrà essere studiata per soddisfare questo vincolo. L'impostazione di tale logica è lasciata alla libera interpretazione del programmatore.

**Esempio [...]** Si tratta di un esempio. Al termine della produzione del programma, si consiglia di usare questi dati per eseguire una simulazione di esecuzione del programma e verificare che l'output fornito in simulazione coincida con l'output atteso.

## 1.2 Iniziare la stesura

Partendo dai vincoli e dalla logica, si possono identificare alcuni elementi ricorrenti che possono essere tradotti immediatamente in codice.

### 1.2.1 Scrivere un programma in linguaggio C

```
int main() {  
    return 0;  
}
```

### 1.2.2 tre numeri interi

```
int main() {  
    int a, b, c;  
    return 0;  
}
```

### 1.2.3 Letti tre numeri interi dallo standard input

```
#include <stdio.h> /* necessaria se voglio utilizzare  
                  standard input o standard output */  
int main() {
```

```

    int a, b, c;
    printf("\n Inserisci il numero a: ");
    scanf("%d",&a);
    printf("\n Inserisci il numero b: ");
    scanf("%d",&b);
    printf("\n Inserisci il numero c: ");
    scanf("%d",&c);

    return 0;
}

```

#### 1.2.4 Stampare a terminale la sequenza dei numeri

```

#include <stdio.h>
int main() {
    int a, b, c;
    printf("\n Inserisci il numero a: ");
    scanf("%d",&a);
    printf("\n Inserisci il numero b: ");
    scanf("%d",&b);
    printf("\n Inserisci il numero c: ");
    scanf("%d",&c);

    printf("\n L'ordine voluto e': %d, %d, %d",a,b,c);
    return 0;
}

```

### 1.3 Soluzione 1 - analisi per casi

Un possibile approccio al problema è quello di valutare tutti i possibili ordinamenti dei numeri interi in input e, in base ad opportuni controlli, eseguire l'unica tra le istruzioni di output che utilizza l'ordinamento corretto.

```

#include <stdio.h> /* inclusione della libreria standard */
int main( ) {

    int a,b,c;          /* dichiarazione delle variabili      */

    /* legge tre interi a,b,c dallo standard input */
    printf("\n Inserisci il numero a: ");
    scanf("%d",&a);
    printf("\n Inserisci il numero b: ");
    scanf("%d",&b);
    printf("\n Inserisci il numero c: ");

```

```

scanf("%d",&c);

if (a < b) {
    if (b < c) {
        printf("\n L'ordine voluto e': %d, %d, %d",a,b,c);
    }
    else {
        if (a < c) {
            printf("\n L'ordine voluto e': %d, %d, %d",a,c,b);
        }
        else {
            printf("\n L'ordine voluto e': %d, %d, %d",c,a,b);
        }
    }
}
else {
    if (c < b) {
        printf("\n L'ordine voluto e': %d, %d, %d",c,b,a);
    }
    else {
        if (a < c) {
            printf("\n L'ordine voluto e': %d, %d, %d",b,a,c);
        }
        else {
            printf("\n L'ordine voluto e': %d, %d, %d",b,c,a);
        }
    }
}
return 0;
}

```

## 1.4 Soluzione 2 - ordinamento dell'input

Un secondo approccio alla risoluzione del problema prevede di fissare un solo dove eseguire l'output ed eseguire delle istruzioni utili a rendere i dati acquisiti coerenti nel loro ordinamento con quanto richiesto in output.

```

#include <stdio.h> /* inclusione della libreria standard */
int main( ) {

    int a,b,c,t; /* dichiarazione delle variabili */

    /* legge tre interi a,b,c dallo standard input */
    printf("\n Inserisci il numero a: ");
    scanf("%d",&a);

```

```

printf("\n Inserisci il numero b: ");
scanf("%d",&b);
printf("\n Inserisci il numero c: ");
scanf("%d",&c);

/* ordinamento dei valori delle variabili a,b */
if (a > b) {

    /* Scambio dei valori delle due variabili a,b */
    t = a;
    a = b;
    b = t;
}

/* ordinamento dei valori delle variabili a,c */
if (a > c) {

    /* Scambio dei valori delle due variabili a,c */
    t = a;
    a = c;
    c = t;
}
/* la variabile a contiene ora sicuramente il */
/* valore più piccolo tra quelli inseriti. */

/* ordinamento dei valori delle variabili b,c */
if (b > c) {

    /* Scambio dei valori delle due variabili b,c */
    t = b;
    b = c;
    c = t;
}
printf("\n L'ordine voluto e': %d, %d, %d",a,b,c);
return 0;
}

```

## 2 Esercizio 2

Si scriva un programma in linguaggio C che letto un numero intero positivo dallo standard input, visualizzi a terminale il quadrato del numero stesso facendo uso soltanto di operazioni di somma.

Si osservi che il quadrato di ogni numero intero positivo  $N$  può essere costruito sommando tra loro i primi  $N$  numeri dispari.

Esempio:

$$\begin{aligned} N &= 5 \\ N^2 &= 1 + 3 + 5 + 7 + 9 = 25 \end{aligned}$$

### 2.1 Approccio alla soluzione

#### 2.1.1 Premessa

L'idea di soluzione è quella di scandire i primi  $N$  numeri dispari esprimendoli nella forma  $(i + i + 1)$  al variare dell'intero  $i \in [0; N - 1]$  e accumulare la loro somma man mano che si procede nella loro scansione in un'altra variabile.

$$\begin{aligned} N^2 &= \sum_{i=0}^{N-1} 2 \cdot i + 1 \\ &= \sum_{i=0}^{N-1} i + i + 1 \\ &= (2 \cdot 0 + 1) + \dots + (2 \cdot i + 1) + \dots + (2 \cdot (N - 1) + 1) \end{aligned}$$

quindi si utilizzeranno almeno 3 variabili:

**N** numero in input

**i** contatore di iterazioni

**S** accumulatore

#### 2.1.2 Pseudocodice (stesura informale dell'algoritmo)

1. Inizio dell'algoritmo
2. Leggi un numero intero positivo dallo standard input.
3. Inizializza un contatore  $i$  a 0
4. Inizializza un accumulatore  $S$  a 0
5. Finché il valore del contatore è minore del numero letto

- (a) Somma all'accumulatore il doppio del valore del contatore incrementato di 1
  - (b) Incrementa il contatore
  - (c) Torna al punto 5.
6. Stampa a terminale il valore dell' accumulatore
  7. Fine dell' algoritmo

### 2.1.3 Blindare l'input

Quando viene richiesto che un numero in input rispetti determinate caratteristiche (in questo caso che sia positivo) è possibile scrivere il programma in modo che non accetti dati non conformi alle caratteristiche richieste e continui a chiedere all'utente di fornire dei dati fino a quando l'utente non inserisce dati corretti.

Questo è possibile farlo grazie a un ciclo do-while con controllo sul dato immesso.

```
do {
    printf("\n Inserisci un numero positivo N: ");
    scanf("%d",&N);
} while (N <=0);
```

**Variante con messaggio di errore** A volte può capitare che debbano essere inseriti più dati dello stesso tipo e il messaggio che invita l'utente a inserire i dati può non variare. In queste situazioni può essere utile segnalare quando si verifica un errore e non è stato accettato il dato.

```
do {
    printf("\nInserisci un numero positivo N: ");
    scanf("%d",&N);
    if (N <=0) {

        printf ("\nErrore: il numero inserito non e' positivo.");
    }
} while (N <=0);
```

**Variante con ciclo while**

```
printf("\nInserisci un numero positivo N: ");
scanf("%d",&N);
while (N <= 0) {
```



```

printf ("\nErrore: il numero inserito non e' positivo.");
printf("\nInserisci un numero positivo N: ");
scanf("%d",&N);
}

```

## 2.2 Soluzione C

```

#include <stdio.h> /* inclusione della libreria standard */
int main( ) {

    /* dichiarazione delle variabili */
    int i; /* contatore */
    int N; /* variabile di cui si vuole calcolare il quadrato */
    int S; /* accumulatore per il risultato del calcolo */

    /* ciclo di controllo che garantisce N > 0 */
    do {

        printf("\n Inserisci un numero positivo N: ");
        scanf("%d",&N); /* legge N dallo standard input */
        /* Finché il numero inserito non è positivo ripetere */
        /* l'immissione dati. */
    } while (N <=0 );
    /* Il numero inserito è positivo */

    S = 0; /* inizializzazione della variabile di accumulo */
    /* ciclo di scansione dei primi N numeri dispari */
    i = 0;
    while(i < N) {

        /* Finché il contatore è minore del numero letto */
        /* aggiorna il contenuto della variabile accumulatore */
        S = S + (i+i+1);
        i = i + 1; /* incrementa il contatore */
    }
    printf("\n Il quadrato del numero inserito e': %d \n",S);
    return 0;
}

```

## **Licenza e crediti**

### **Crediti**

Quest'opera contiene elementi tratti da materiale di Gerardo Pelosi redatto per il corso di Fondamenti di Informatica per Ingegneria dell'Automazione a.a. 2013/14.

### **Licenza beerware<sup>2</sup>**

Quest'opera è stata redatta da Stefano Cherubin. Mantenendo questa nota, puoi fare quello che vuoi con quest'opera. Se ci dovessimo incontrare e tu ritenessi che quest'opera lo valga, in cambio puoi offrirmi una birra.

---

<sup>2</sup><http://people.freebsd.org/~phk/>